

## QUALCHE CENNO STORICO

Hong, ricercatore sessuologo statunitense, ha dichiarato che l'eiaculazione precoce ha rappresentato un **valore per la sopravvivenza evolutiva** sia umana che animale:

*«...essere capace di fare l'amore con la partner ed eiaculare rapidamente – ha spiegato Hong – rappresentava, nei tempi remoti, un fattore protettivo, in quanto durante il rapporto sessuale, specie nella fase orgasmica, sia l'uomo che l'animale erano vulnerabili agli attacchi, il primo da parte di altri uomini, suoi antagonisti per il possesso delle donne del gruppo; il secondo da parte di animali predatori».*

Un tempo, nelle società occidentali di stampo patriarcale, si faceva l'amore quasi esclusivamente **per la procreazione** e il piacere femminile era pressoché escluso.

Nell'era moderna, la maggior parte di uomini hanno **continuato ad essere eiaculatori precoci**, al punto che le donne non conoscevano l'orgasmo, ma soccombevano ugualmente a loro **per amore dei figli e per paura di finire in mezzo alla strada**, dal momento che non lavoravano ed erano economicamente dipendenti.

Negli anni Sessanta, a seguito della **rivoluzione sessuale** (1968) le cose cambiarono: sia per l'uso **dei contraccettivi sia per le conquiste sociali** nel campo culturale ed economico ottenute dalle donne, queste ultime resero la **procreazione nettamente minore rispetto all'appagamento sessuale**. Ciò indusse gli uomini ad **acquisire maggiore destrezza e adattamento** nei confronti delle donne durando di più nel rapporto sessuale.